

COMUNE DI MISTERBIANCO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 41 DEL 27/07/2022

Proposta n. 41 del 27/06/2022

OGGETTO: INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

L'anno DUEMILAVENTIDUE il giorno VENTISETTE del mese di LUGLIO alle ore 20:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di aggiornamento in prosecuzione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

Eseguno i appeno fisunano presenti i se	tto cremeati Consignerii.	Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale		X	
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale	X		
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale	X		
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale		X	
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X		
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale	X		
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
LICCIARDELLO ANTONIO	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale		X	
DRAGO CRISTIAN	Consigliere Comunale	X		
VAZZANO TOMMASO ALBERTO	Consigliere Comunale		X	
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale	X		
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
PANEPINTO ORAZIO	Consigliere Comunale		X	
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale		X	
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale		X	

TOTALE 17 7

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano la Sig.ra Pecipalle Giusi L.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Il Vice Segretario Generale, dott. Giuseppe Piana.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Anzalone A., Santangelo C. e Nastasi I.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale agli art. 29, "Interrogazioni – Interpellanze – Mozioni – Risoluzioni – Ordini del giorno", art. 30 "L'interrogazione", art. 31 "L'interpellanza" e art. 32 "Discussione delle interrogazioni e delle interpellanze";

RITENUTO di proporre per la trattazione in Consiglio comunale le "Interrogazioni" e le "Interpellanze" secondo le modalità prescritte da dette norme regolamentari;

VISTI il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. (T.U.E.L.), l'O.R.EE.LL. Sicilia, nonché il vigente Statuto Comunale;

PROPONE

la trattazione in Consiglio Comunale del punto all'O.d.G. della seduta riguardante le "Interrogazioni ed Interpellanze".

Il Responsabile del Procedimento dott. Giuseppe Piana

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile del 1° Settore Funzionale piana giuseppe / ArubaPEC S.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere non dovuto per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile Settore III ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A. Il presidente passa alla trattazione dell'8° punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 41 del 22/07/2022 «Interrogazioni e interpellanze». Fa presente che, per regolamento, la fase delle interrogazioni e le interpellanze ha una durata massima di 90 minuti e che rientra nella possibilità e facoltà dei consiglieri presentarli tutte insieme, ottenendo risposte dagli assessori e dal Sindaco, presenti in aula.

La consigliera Percipalle: "Presidente, Sindaco, assessori, colleghi consiglieri, pubblico presente, pubblico a casa, ma, soprattutto, buonasera al coraggioso assessore Foti, che, al contrario di quello che diceva il collega Anzalone, ha preso anche, secondo me, una delega piuttosto importante e corposa. Delega che aveva il Sindaco e che ha prodotto diversi disagi in questo paese. A tal proposito, illustro la mia interrogazione: La cittadinanza lamenta disagi per i continui disservizi sulla raccolta rifiuti, disagi iniziati a partire dal 1º aprile, con questa fantomatica rivoluzionaria riforma dei rifiuti. Chiedo quali motivazioni hanno spinto questa Amministrazione a fare questa scelta impopolare, sapere se il nuovo piano è stato concordato, se si, gradirei conoscere i termini dell'accordo e se è stato redatto un verbale, sapere se il bando nella sua origine di emissione prevedeva e prevede modifiche sostanziali come quelle riferibili al nuovo piano di raccolta e conoscere i motivi legati ai disagi e ai disservizi. Nel merito anche qui si chiede di sapere se vi sono notizie, azioni, che l'Amministrazione ha intrapreso o meno. Al fine di rendere edotto l'intero Consiglio comunale, si chiede di venire a relazionare sulla questione rifiuti, se c'è un bando precedente di aggiudicazione, la copertura finanziaria necessaria, un verbale di condivisione nel nuovo piano di raccolta dal Sindaco proposto, una lettera di contestazione ufficiale dell'amministrazione alla società che si occupa di questa gara d'appalto, conoscere tutte le azioni fatte dall'Amministrazione ai fini di tutelare i cittadini, garantendo l'integrità e la salute degli stessi. Queste sono le cose che vorrei sapere quale consigliere, che è il ruolo che ricopro. Porto la voce dei cittadini nel mio gruppo facebook, La Voce di Misterbianco. A centinaia, non si contano più, sono le lamentele dei misterbianchesi. Dobbiamo dare a questi cittadini chiarezza. Il primo dovere di un Sindaco è tutelare l'igiene pubblica. Se tale adempimento viene meno, vi è una responsabilità. A mio dire, è una responsabilità politica, ma si deve comprendere se la responsabilità è dell'amministrazione o è della ditta. Io domando a questa Amministrazione cosa sta facendo per risolvere il problema, se stanno acquistando delle ruspe, perché di questo c'è necessità per ripulire le strade. Se intende attivare le telecamere e multare gli sporcaccioni, se vuole comprare degli idranti per bonificare ogni angolo maleodorante di questo paese, ricettacolo di zecche di insetti, di topi e di blatte. Ci avete dimostrato che non siete stati molto lungimiranti, pertanto, vorremmo vederci chiaro, noi come consiglieri di opposizione, noi come cittadini misterbianchesi".

L'assessore Foti: "Grazie presidente, signori consiglieri, poco fa ho dimenticato di salutare il funzionario ed i dipendenti comunali. Allora, diciamo che provo una certa emozione a tornare fra questi banchi, anche se in una veste diversa. Sono passati cinque anni e si vede, soprattutto, dal fatto che adesso utilizzo gli occhiali, cinque anni fa non utilizzavo gli occhiali, quindi, ciò già determina un invecchiamento. Allora, il nuovo piano. I disagi iniziano dal 1º aprile? È un punto di vista che ognuno può avere in maniera diversa, perché l'Amministrazione, quando decise di fare quel cambio, lo ha fatto perché si pensava, e lo pensiamo attualmente, in quel modo. Per questo, proprio in questi giorni, abbiamo detto che non si torna indietro e che i disagi, diciamo, palesati dall'opposizione, soprattutto ieri in conferenza stampa, riguardano il discorso del ritiro quindicinale dell'indifferenziata. Il problema sostanziale è proprio quello: perché ancora continuate a parlare di indifferenziata. Noi, come Amministrazione, ci

aspettavamo, anziché un attacco frontale, con quella conferenza stampa, ci aspettavamo una conferenza stampa di informazione nei confronti dei cittadini, perché se riuscissimo tutti quanti a capire la differenza sostanziale fra il rifiuto indifferenziato ed il residuale secco. quello che si dovrebbe ritirare ogni 15 giorni. Questo disagio, che nasce tra i cittadini, deriva, appunto, dal fatto che non si riesce a capire questo step successivo all'indifferenziata, mentre, purtroppo, ogni 15 giorni la gente continua a uscire di tutto e di più. Basterebbe attenersi a quello che è riportato nel calendario, perché è specificato. Se andiamo a guardare il calendario alla voce secco residuale, le cose che si possono conferire sono le calze di nylon, CD o DVD, porcellane, ceramiche, posate di plastica, pannolini, assorbenti, addirittura, ora i pannolini si possono mettere assieme ai pannoloni, tutti i giorni, guindi diciamo, è un'agevolazione, mozziconi di sigarette, accendini, siringhe spazzolino da denti e bicchieri di vetro, ecc. Quindi, se riuscissimo a fare una campagna di informazione seria, ogni 15 giorni i compattatori ci basterebbero. I compattatori non sono otto. Ieri, ho assistito anche a un conteggio elementare, voglio dire 70 diviso 11 ci vogliono sette compattatori, nel capitolato ne abbiamo 5, quindi non riusciamo. È questo il problema, non è così, perché se andate a vedere i tabulati, la differenziata è aumentata in tutte le tipologie di rifiuto, è aumentata la plastica, la carta e cartone, quindi, il residuale secco ogni 15 giorni non dovrebbe essere 70 tonnellate, qualcuno ha detto che si raccolgono effettivamente 60/70 tonnellate, ma se si facesse in maniera giusta, non sarebbero 70 tonnellate sicuramente, anche perché è provato, e sono anche le discariche, che lo dicono, che l'80% dei prodotti all'interno dell'indifferenziata sono prodotti differenziabili. Quindi, signori miei, io chiedo solamente una forma di collaborazione, cerchiamo di fare una campagna informativa, diciamo più seria e senza più essere di parte. Io capisco che l'opposizione fa il proprio ruolo e, certamente, lo fa anche bene, ci mancherebbe, però, voglio dire, cerchiamo di essere collaborativi, vi appellate come opposizione propositiva, la proposizione deve essere, però, seria, non solamente, diciamo fatta così in forma demagogica. Motivi di disagi e disservizi ci sono naturalmente. Diciamo che, da quando mi sono insediato, quindi dal 7 giugno scorso, diciamo che la situazione non è mai stata al massimo, probabilmente, ciò avviene negli ultimi periodi, però stiamo parlando di un problema che non è un problema di Misterbianco, è un problema nazionale ed è sicuramente accentuato in Sicilia. Basta fare 500 metri, un chilometro, addentrarsi nella città di Catania e andiamo a vedere qual è la situazione reale che stanno vivendo le altre città e anche gli altri Comuni. Però, effettivamente, noi arriviamo a Misterbianco, ognuno di noi vuole il proprio paese pulito, io per primo, l'Amministrazione, penso, come me, tutti quanti ovvero tutti i consiglieri sia di maggioranza ed opposizione, quindi è giusto che ragioniamo sul nostro Comune. I disagi e disservizi sono svariati, soprattutto sono dovuti ad una serie di concause. Sicuramente, c'è di fondo che l'azienda pecca. Sono stati fatti atti di denuncia all'azienda. È vero che abbiamo denunciato più volte disservizi, soprattutto, quando siamo arrivati al punto di esasperazione. Quindi, ci sono dei disagi all'interno dell'azienda, probabilmente interni, che, poi, si ripercuotono anche sul mancato servizio, sul servizio fatto male. Io do anche una piccola percentuale di colpe all'Amministrazione, quindi me ne faccio carico io, ma non parlo solo di questa Amministrazione, ma mi riferisco anche all'Amministrazione commissariale, in quanto probabilmente i controlli non erano fatti, in maniera, non dico seria, perché, per carità la serietà degli altri non si mette mai in discussione, però, non erano fatti molto bene. Io dico, per primo, e mi riallaccio a una battuta fatta da qualche consigliere poco fa, il Sindaco o ti vuole bene o male. Probabilmente, l'unica cosa che l'ha spinto ad assegnare queste deleghe è perché conosce il mio carattere, in quanto sono uno che fa le cose seriamente, ovviamente anche gli altri le fanno sempre con serietà, professionalità e, ci mancherebbe, ogni componente della Giunta avrebbe potuto avere queste deleghe, avrebbe fatto probabilmente

molto meglio di me, però io sono un tipo molto caparbio, testardo, insistente e molte volte anche focoso, cioè mi surriscaldo facilmente e, probabilmente, in questo settore ci vuole un tipo di questo genere. Poi, sul fatto che mi voglia bene, dico ci conosciamo da tanto tempo, quindi ci può anche stare, ma in politica non si fanno mai delle scelte per una questione personale, si sceglie sempre per il bene del paese, quindi, vuol dire che un minimo di capacità, me la riconosce, come le riconosce a tutti i componenti della Giunta, così come erano molto competenti e capaci gli assessori che sono usciti. Mi riallaccio, sempre, ad un'altra battuta di qualche collega, nella vita, cari colleghi, siamo tutti a tempo, ma siamo a tempo nella vita, perché ognuno di noi non sa quando sarà l'ultimo giorno. Siamo a tempo nel lavoro, perché ognuno di noi dice, ma io ho un contratto a tempo indeterminato, poi, fallisce l'azienda e andiamo tutti a casa, quindi, figuratevi se non possiamo essere a tempo, diciamo, anche con una carica istituzionale. Io non lo so quanto durerà la mia carica, sei mesi come dite voi, un anno, di più, si vedrà, però, una cosa è sicura per tutto il tempo che durerà io metterò tutto il mio impegno. Quindi, i disagi in tema di raccolta di rifiuti, come stavo dicendo, hanno tutti delle concause, colpa dell'azienda, una minima parte colpa dell'Amministrazione, perché serviva e serve un controllo più continuo, più assiduo, più assillante nei confronti degli operatori. Io sono abituato a non smentire o a rimangiarmi mai quello che dico. Così, all'interno del problema dell'azienda, ci sono anche le colpe degli operatori, ovviamente non sono tutti gli operatori, c'è magari qualcuno che non si impegna più degli altri, ma, diciamo, non ho fatto mai una percentuale, non è il 55%, come diceva lui, diciamo che c'è anche la colpa degli operatori. È, quindi, tutta una serie di concause, che, alla fine, sono state aggravate da una situazione che si è venuta a creare circa un mese fa con i problemi della discarica. Chiudeva, riduceva i conferimenti, perché c'era il problema di Catania, quindi, i compattatori restavano ore e ore davanti alla discarica senza scaricare, tornavano indietro, quindi, restavano carichi e non si potevano ricaricare. Quindi, come vedete, è una serie di concause che hanno portato a questi disservizi. Sulla tutela dei cittadini, per quanto riguarda l'Amministrazione, essa è al primo posto sempre e comunque ed è per questo motivo che stiamo cercando di migliorare il servizio e con questa nuova ordinanza di oggi riteniamo di poter assicurare maggiori migliorie e risposte immediate. Chi, poi, meglio della consigliera Percipalle, con la sua Voce di Misterbianco, può dare voce ai cittadini, però, una domanda voglio farla alla consigliera Percipalle. Lei è la voce di tutti i cittadini, quindi anche di quelli che sono sporcaccioni, che abbandonano i rifiuti, che nonostante ci siano le telecamere continuano a buttare la spazzatura? Oppure, giustamente, come dovrebbe essere, é la voce dei cittadini onesti che fanno la differenziata perbene, che pagano le tasse? Dico che ognuno di noi siamo tutti in difesa dei cittadini. Chi fa politica difende i cittadini, perché domani potremmo andare a chiedere il consenso, però, dovremmo avere anche il coraggio di bacchettare i cittadini che sbagliano, di dirlo anche pubblicamente, di scriverlo anche pubblicamente e di dire che non si fanno certe cose".

La consigliera Percipalle, per diritto di replica: "Rispondo alla domanda che mi è stata fatta. Innanzitutto, se io sono la voce di qualcuno o se sono la voce di tutti i cittadini, la risposta la trova sul post, che è stato messo sulla pagina del Comune di Misterbianco, dove la gente ovviamente li ha «macinati», credo di non trovare un termine più appropriato, perché le persone sono arrabbiate, schifate. Ci sono bar, gastronomie, davanti i quali non viene ritirato l'umido, i commercianti hanno carta e cartone davanti i negozi, i cittadini hanno la spazzatura davanti casa. Dopo che fanno la differenziata, gli angoli del paese sono tutti sporchi, viene fatta la disinfestazione sulla spazzatura, ma il CCR non dà un buon servizio, il ritiro ingombranti è un servizio non pervenuto, ma di che cosa stiamo parlando? Mi viene chiesta

collaborazione. Io sono stata tra le più attive componenti del Consiglio, ma anche come cittadina giravo per lungo e per largo il paese coi calendari e qua tutti mi possono dare conferma. Ho collaborato all'inverosimile con questa Amministrazione. È giusto, perché io non sono un'opposizione distruttiva, ma sono un'opposizione costruttiva. Ho aiutato in questa campagna di informazione, ma il problema parte dalla base. Mi dispiace che mi abbia risposto l'assessore Foti, che ha preso questo incarico da pochissimo, poveretto, si sta prendendo tutte le colpe e le responsabilità quando nei primi mesi di Amministrazione lui non c'era. Mi sarebbe piaciuto avere la risposta dal Sindaco, che lo reputo il primo responsabile di questa situazione, però, va bene così. Purtroppo, non c'è confronto, questo è un dato di fatto, non c'è confronto con l'opposizione. Mi parla l'assessore Foti, che non ha risposto alle mie domande, perché io ho chiesto del documentale, ma non c'è stata alcuna parola riferita al verbale, al documentale, a tutto quello che io ho chiesto. Mi parla di una divisione matematica, 70 diviso 11 uguale sette compattatori, ci volevano sette compattatori e lo stiamo sapendo quattro mesi dopo che comincia la riforma? O si doveva tutto ponderare prima o prima ci dobbiamo trovare soffocati dai rifiuti e, poi, dopo ci facciamo i conti. Sul fatto della raccolta differenziata al 50 e al 70, io sento numeri che, se ce li giochiamo, penso che diventiamo tutti ricchi. La spazzatura è sulle strade. La risposta è questa, non c'è per me né 50, né 70, né la collaborazione, non c'è niente, c'è quello che vediamo, quello che i miei occhi vedono e, allora, facciamo che sono io la mia stessa voce, io vedo spazzatura, siamo sommersi dalla spazzatura, io vedo le strade sporche, io vedo sacchi, giorno e notte messi lì accatastati, ma è sotto gli occhi di tutti, non è che lo sto dicendo io, perché sono un consigliere comunale di opposizione. L'azienda, dice l'assessore, fa dei disservizi? Sono stati scritti anche dei post su facebook, tra selfie e articoli vari un po' così, dove si diceva che l'Amministrazione sta mettendo in mora l'azienda, ci sono state queste multe? Ci sono state queste messe in mora? Le possiamo vedere, le possiamo analizzare, le possiamo studiare assieme o, ancora una volta, facciamo i finti democratici che si nascondono dietro la dittatura. Io ho finito, Grazie".

Il consigliere Strano: "Presidente, sì, l'avevamo già chiesto, il capogruppo di MisterbiancoOltre, appunto il consigliere Calogero, chiedeva appunto al Sindaco se, alla data odierna, quindi, del protocollo della nostra interpellanza, l'11 luglio, fosse già stata redatta la relazione semestrale sull'attività svolta e sullo stato di attuazione del programma e se fosse già stata redatta in forma scritta e si inviava al Consiglio, perché, comunque, noi non ne abbiamo avuto ancora alcuna copia, quindi, non ne sappiamo nulla e se non è stata ancora fatta, ne chiediamo le motivazioni. Grazie".

Il presidente fa presente che a questa interrogazione, il Sindaco ha già risposto in forma scritta al consigliere Calogero.

Il consigliere Arena: "Buonasera presidente. Io rivolgo entrambe le interrogazioni scritte con risposte orali nei confronti dell'assessore Foti. Più che altro sono delle informazioni che vengono richieste quotidianamente nell'operato e nello svolgimento della nostra funzione di consigliere comunale da parte dei cittadini. La prima riguarda la situazione attuale dei mastelli della raccolta differenziata, in quanto mi viene fatto notare da molti cittadini, che, ad oggi, mancano su varie zone e, specialmente, le nuove utenze non hanno i nostri mastelli per poter effettuare una raccolta differenziata al 100%. La seconda interrogazione è la seguente. Assessore, so benissimo che lei è da pochi giorni che ha preso la delega, ma io mi sono trovato proprio l'altro giorno, a dover andare al CCR per consegnare per conto della mia famiglia delle bottiglie di vetro e quant'altro e ho notato una situazione alquanto disdicevole proprio nel CCR.

Nello specifico ho visto molta sporcizia proprio in questi compattatori. Mi chiedo se non sia una cosa che compete a noi come Amministrazione, sorvegliare e controllare lo stato di fatto del CCR, oppure se non sia di competenza dell'azienda appaltatrice. Grazie".

L'assessore Foti: "Grazie presidente. Consigliere Arena, per quanto riguarda i mastelli, la settimana scorsa sono arrivati i primi 4.200 e ora ci stiamo organizzando in modo che la prossima settimana presso il CCR, facendoci collaborare da due ragazzi della Protezione civile, possa essere avviata la distribuzione. Ovviamente, quando decideremo la data, essa sarà pubblicizzata attraverso i social e voi stessi potete darne informazione ai cittadini. Per quanto riguarda l'altra domanda, l'altra interrogazione, il CCR è gestito dalla DUSTY, ma è sempre di competenza dell'Amministrazione. Il problema del CCR. Poco fa, probabilmente, al riguardo, mi è sfuggita una delle interpellanze della consigliera Percipalle. Abbiamo, al momento, una serie di difficoltà, perché il ritiro degli ingombranti non si sta effettuando, in quanto la discarica è stata chiusa ed è la solita diatriba che succede periodicamente, perché una volta la causa la vince il Comitato No Discarica, giustamente e viene chiusa la discarica, poi avviene il ricorso da parte della discarica ed un altro TAR dà ragione alla discarica, che viene riaperta, per cui in questo giochetto, al momento, ci siamo trovati, diciamo, spiazzati. Lunedì ci incontreremo con i competenti del settore e cercheremo delle alternative. Vediamo se si può trovare, tramite la SRR, un'alternativa a questo problema, perché non possiamo aspettare i tempi dell'apertura della discarica e, sicuramente, provvederemo anche a questo. Di consequenza, ora come ora, è saturo il CCR, perché ho visto addirittura gente che arriva, trova chiuso e scarica i materassi davanti all'ingresso, purtroppo ci sta, ci sta nel senso che non ci dovrebbe stare, però ci sono cittadini che hanno un modo di ragionare, probabilmente, sbagliato e agiscono in questo modo. Non c'è dove scaricarlo, lo scendono dalla macchina e lo mettono davanti. Quindi, la sporcizia o, comunque, diciamo il disordine che ha trovato, è stato causato da questo problema, per cui, infatti, molti cassoni sono pieni a tappo e, magari, fuoriescono i rifiuti. Piano piano, cercheremo di risolvere anche questo problema".

Il consigliere Arena, per diritto di replica: "Grazie assessore, nel contempo, oltre a ringraziarla per le risposte esaustive ottenute dal suo intervento, io volevo fare ancora un'ulteriore interrogazione orale all'assessore Tirendi, in quanto mi accorgo quotidianamente, ma questa segnalazione è venuta anche da parte di vari cittadini, che, ogni qualvolta vengono effettuati degli scavi sul nostro manto stradale, dalle varie Ditte per gas, Enel e quant'altro, il tutto viene, solo ed esclusivamente, ricoperto con un po' di terriccio, per cui, poi, noi troviamo i nostri manti stradali rovinati, perché queste aziende non fanno come si deve il loro lavoro. Ora io mi chiedo come, sicuramente, ciò riguarda la competenza delle aziende autorizzate a fare questi tracciati a terra, ma noi dovremmo avere anche la competenza di poter dire a queste aziende di rifarci come si deve l'asfalto. Grazie".

Il Vice Sindaco Tirendi: "Buonasera a tutti. Consigliere, per quanto riguarda il ripristino, diciamo, degli scavi o delle tracce eseguite per la realizzazione del passaggio di impianti, la settimana scorsa è stato portato anche in Commissione ed è stato valutato dalla stessa Commissione, proprio un regolamento a tal proposito, in cui l'Amministrazione ha proposto un emendamento per quanto riguarda la polizza fideiussoria. Al momento funziona che, al rilascio dell'autorizzazione per lo scavo, la ditta che esegue o chi ne fa richiesta, rilascia al Comune una fideiussione. Questa fideiussione viene svincolata nel momento in cui la ditta che ha eseguito i lavori fornisce un certificato di regolare esecuzione, perché in base alle dimensioni delle tracce che loro vanno a realizzare, sul regolamento comunale sono previste le dimensioni

del ripristino, quindi per le mini trincee, mi sembra che il ripristino è di circa un metro, per cui se lo scavo è di 50 centimetri, deve essere fatta la semicarreggiata. Di conseguenza, lo svincolo della polizza viene fatta solo a presentazione del certificato di regolare esecuzione. Per quanto riguarda i tempi, diciamo tra la stesura e l'asfalto finale, in una prima fase, viene messo questo tipo di cemento colorato che tu vedi per le strade, ma, poi, si attende un certo periodo, forse c'è un lasso di periodo eccessivo, perché le ditte, anziché asfaltare subito il tratto di strada, magari fanno in modo di accumulare un intervento più corposo, per cui, generalmente, passa un certo periodo di tempo per il ripristino totale del tappetino. Così, si aspetta l'assestamento, diciamo, dello scavo, quindi, generalmente dovrebbero passare un 30-35 giorni, magari c'è qualche défaillance in quanto la ditta aspetta di accumulare, diciamo, un certo carico di lavoro, ma su questo proprio in settimana scorsa è stato presentato detto emendamento e penso che la Commissione a breve ne chiuderà i verbali. In ogni caso, su questo ci stiamo lavorando e, se non ricordo male, il regolamento prevede un controllo da parte degli uffici a campione per circa il 25% delle autorizzazioni che noi rilasciamo. Tale controllo, naturalmente, viene ad essere fatto subito dopo che le ditte hanno presentato un certificato di regolare esecuzione, perché se no la polizza rimane impegnata".

Il consigliere Nastasi: "Grazie signor Presidente, risparmio i saluti perché già ho salutato poc'anzi, allora io ho delle interrogazioni da fare oralmente. Una riguarda l'ordinanza n. 22, la porgo al Sindaco, perché, appunto, di sua competenza e chiedo, pertanto, quali siano le motivazioni che hanno indotto il Sindaco e l'Amministrazione comunale a disporre queste modifiche al Piano dei rifiuti del 1º aprile 2022. Poi, chiedo all'assessore Tirendi la conferma della notizia che abbiamo avuto, ovvero che la via Garibaldi verrà nuovamente riasfaltata. Chiedo, inoltre, all'assessore Foti se è a conoscenza della situazione, che abbiamo denunciato stamattina con un video, riguardante l'area dietro i capannoni dell'autoparco ex Movicar, dove sono abbancati residui delle potature degli alberi in un'area a ridosso di quella che è stata concessa all'associazione che custodisce i cani e si prende cura dei cani randagi, ovvero proprio a ridosso dei capannoni del Carnevale. Infine, chiedo all'assessore Licciardello, dato che, stamattina, sono stato a fare un sopralluogo al cimitero, se è a conoscenza dello stato in cui versano le cappelle, i nuovi loculi in realtà, quelli che sono stati consegnati uno o due anni fa, cioè le ultime costruzioni, non quelle che ancora devono essere consegnate".

Il Sindaco: "Allora consigliere Nastasi. L'ordinanza è figlia di un confronto continuo con l'assessore al ramo, per cui su ciò può rispondere anche l'assessore. Io presumo che lui abbia le competenze per poterlo fare. Questa ordinanza è figlia di una concertazione, che nasce da lontano. Dico che Salvo Foti può spiegarla tranquillamente lui, perché sa i contenuti, conosce bene le sfaccettature, il percorso, la motivazione e anche voglio dire la prospettiva di tale ordinanza, se, poi, vuole altre informazioni sono qui, è a firma del Sindaco, ma è figlia di una riflessione che si ha con la maggioranza, con i consiglieri con chi vuol chiedere chiaramente, sempre serenamente, all'Amministrazione, perché noi lavoriamo costantemente su questo come su anche altri problemi, quindi, basta soltanto chiedere cosa facciamo e siamo disponibili seriamente a rispondere, come lo stiamo facendo stasera. Quindi, cedo la parola, con grande serenità, all'assessore Foti, che ha professionalità, lealtà e anche, voglio dire, lungimiranza nelle scelte".

L'assessore Foti: "Grazie presidente, grazie Sindaco per avermi dato la possibilità di rispondere all'interpellanza. L'ordinanza nasce, come ha spiegato il Sindaco, da una concertazione, che, per lo meno, dura da circa un mese. Sono stati portati avanti confronti

fatti con gli altri colleghi consiglieri e, soprattutto, con chi gestisce il servizio della raccolta dei rifiuti, sia con il direttore, sia, addirittura, con la proprietà. Diciamo che noi abbiamo dimostrato con questa ordinanza, che quando decidiamo di continuare su una strada, non è perché ci siamo intestarditi, ma, solamente, perché ci rendiamo conto che è la strada giusta. Così, allo stesso modo, se ci rendiamo conto che qualcosa va cambiata, perché riteniamo che possa migliorare il servizio, lo facciamo benissimo, perché anche noi ci siamo resi conto che c'erano cose che non andavano sul discorso della raccolta, che risultava, in qualche modo, diciamo, disallineata, fra le utenze domestiche e non domestiche del centro urbano. Mi riferisco, diciamo al centro di Misterbianco e, quindi, anche ai quartieri, perché, essendo le utenze non domestiche al centro del paese o dei guartieri, si creavano dei disagi, soprattutto di visibilità della strada, che dava l'impressione di essere sporca o, comunque, piena di rifiuti. Quindi, l'allineamento dei calendari nasce da questo. Per questo motivo, quando c'è carta e cartone, l'operatore passa e ritira sia nelle utenze domestiche che nelle utenze non domestiche. Così, alla fine del servizio, la strada è pulita, non dovremmo vedere rifiuti conferiti fuori dalle abitazioni o dall'attività commerciale. In pratica, l'ordinanza cambia pochissimo, cambia questo che, secondo noi, è un fattore migliorativo rispetto a prima. Cambia ovviamente l'orario di conferimento, perché, a partire dal 1° agosto, si potrà conferire dalle 20 fino alle 24, perché, già alle 24, inizia il servizio di raccolta che si articolerà su due turni. Tutte queste sono migliorie che noi riteniamo tali e che, poi, sarà il tempo a dirci se sono state realmente utili ed efficaci. Un altro piccolo cambiamento riguarda la zona commerciale. Sul fatto di poter accoppiare nei giorni di ritiro dei cartoni, carta e cartone, abbiamo chiesto, ovviamente, prima, la possibilità di poterlo fare alla piattaforma che ci ha dato il via libera per poter fare questo discorso e così diciamo tutti i giorni si raccoglierà sia carta che cartone. Poi, del resto non ci sono altri tipi di modifiche all'ordinanza e, quindi, il servizio di raccolta non cambia oltre queste cose che abbiamo detto".

L'assessore Tirendi: "Buonasera. Consigliere Nastasi, per quanto riguarda via Garibaldi, lei mi diceva se ero a conoscenza di un eventuale rifacimento della via Garibaldi. Sicuramente, ci sarà stato qualche malinteso. Probabilmente gli sarà stato detto, mi auguro, che sarebbe il caso che se la pavimentazione, per lo stato di usura, non è stato fatto bene, magari l'assessore Tirendi, con un sopralluogo, come era stato fatto per via San Nicolò, potesse sollecitare la ditta per un'ulteriore ripristino. Io, da un paio di giorni, vedo delle lamentele su via Garibaldi. Allora, via Garibaldi, voi lo vedete nel senso di marcia e, magari, per chi non è addetto ai lavori non si riescono a comprendere bene le dinamiche. Per quanto riguarda via Garibaldi, noi vediamo due tratti, si vede ad occhio che sono due tratti. Una parte sulla corsia, che vedete che è con una finitura abbastanza liscia e, poi, vi è la parte, dove ci sono le auto in sosta, dove si riscontra che c'è una certa ruvidità. Il problema è dovuto solo ed esclusivamente al piano di rotolamento, tant'è vero che sto pensando, durante il mese di agosto, di istituire un cambio, diciamo, del divieto di sosta delle auto e, quindi, nel senso opposto, in maniera tale da consentire che, prima della segnaletica, sulla tratta a sinistra, vi sia il transito dei veicoli, così il rotolamento del passaggio dei veicoli affina il tappetino. Il problema è dovuto solo ed esclusivamente a questo, per cui, al momento, io non riscontro difetti su via Garibaldi".

L'assessore Licciardello: "Signor presidente, colleghi consiglieri, colleghi amministratori. Consigliere Nastasi, lei lo sa, visto che ha fatto il consigliere per tanti anni, che si è fatto sempre così, si portavano rifiuti all'ex Movicar e, poi, si prendevano e si andavano a portare in discarica. Oggi, invece, noi stiamo facendo un'altra cosa. Se lei ci va, vede che già sono cominciati i lavori di prelevamento, praticamente, i rifiuti vengono catalogati per fare

differenziata e noi li stiamo portando nelle piattaforme. La ringrazio per la sua solerzia ed interesse, ma stiamo provvedendo e, a giorni, sarà tutto liberato e portato nella piattaforma, già io ho fatto un po' di pressione sulla ditta che lo deve fare, poi, quei rifiuti che lei vede, siccome si sono potati tutti gli alberi a Misterbianco, dopo che erano vent'anni che non si potavano e, purtroppo, è stato un carico oneroso in più, è stato per questo che lei ha trovato quel disastro, oggi siamo pronti per andare avanti e tenere pulito, perché anche noi teniamo alla salvaguardia dei cani. Sul cimitero, io ho parlato un mese e mezzo fa con la ditta. Purtroppo, noi l'abbiamo ereditato dal 2002, io ho parlato con la proprietà, che mi ha garantito e promesso, che quando finiranno i loculi, che sono in costruzione, si metteranno ad aggiustare tutti i loculi che sono mal ridotti. Io lo so c'è il pavimento, che non è stato fatto bene, che c'è qualche altra mancanza, ma io sto attento e vigile affinché la ditta faccia le cose per bene".

Il consigliere Nastasi: "Grazie, signor Presidente e ringrazio gli assessori e il Sindaco per le risposte. Per quanto riguarda l'ordinanza, la tempistica, è molto, molto, come dire, strana. Devo dire che le modifiche che vengono inserite in questa ordinanza sono, casualmente, delle modifiche che abbiamo richiesto ieri in conferenza stampa. Siccome sappiamo che questa Amministrazione è l'Amministrazione dei selfie e abbiamo detto in conferenza stampa che l'azione propaganda è finita e lo stiamo vedendo dai risultati di questi mesi che state portando nel nostro territorio, è chiaro che la risposta delle modifiche al Piano dei rifiuti è dovuta alle indicazioni richieste dall'opposizione, Ringraziamo, pertanto, l'Amministrazione comunale che ha ascoltato l'appello. Scusate, è chiaro che è sempre una contraddizione, dato che, rispetto all'ordinanza, l'assessore rispondeva alla conferenza stampa con una dichiarazione, mal letta, secondo cui non si faceva passo indietro sulle scelte del 1º aprile, mentre, poche ore dopo, l'indomani, il Sindaco sconfessava le parole dell'assessore, mettendo mano al Piano che ha ritenuto rivoluzionario, ma che già in pochi mesi ha portato ai risultati che abbiamo sotto gli occhi di tutti. Carissimo assessore Foti, il problema non sono i cittadini. Veramente dovrebbe vergognarsi nel venire qui e, tra i suoi primi interventi in Consiglio comunale, accusare i cittadini tutti di essere sporcaccioni. Non si possono accusare tutti i cittadini di essere sporcaccioni. Sporcaccioni sono quelli che lasciano la spazzatura in luoghi non adibiti, creando microdiscariche e disagi a tutti quelli che giornalmente con difficoltà fanno la differenziata. Se lei girasse un pochettino per le strade del paese, si accorgerebbe che, per strada, la spazzatura, che troviamo nei marciapiedi, è spazzatura differenziata, ovvero carta, cartone, plastica e vetro. Non stiamo parlando, noi, di indifferenziata, stiamo parlando di spazzatura differenziata che non viene raccolta. Se va in giro ora, appena esce dal Consiglio comunale, va un po' per le strade del centro, si accorgerà che non stiamo dicendo delle bugie. Diceva poc'anzi che c'è bisogno di una campagna informativa più seria, un'ulteriore sconfessione che viene fatta tra Sindaco e assessore e tra assessore e Sindaco. L'assessore, dichiarando queste parole, sta dicendo che la campagna informativa, fatta, fino ad adesso, dal Sindaco e dal precedente assessore, è stata una campagna informativa che non ha funzionato bene. Bene che se ne sia accorto l'assessore, c'è ne siamo accorti pure noi, tanto è vero che lo diciamo da tanto tempo. Aggiungo un'altra cosa all'assessore Foti, assessore alla nettezza urbana. Non si può rispondere, caro Sindaco, lo dico a lei, per dirlo a tutta la maggioranza. Non si può rispondere ai disagi dei cittadini, alle lamentele dei cittadini, dicendo chiamate la Dusty. Non funziona così. Tutti quanti i cittadini paghiamo la TARI al Comune di Misterbianco, non la paghiamo direttamente alla Dusty, quindi, è normale che i cittadini si lamentano e protestino con l'Amministrazione comunale e l'Amministrazione comunale si deve fare carico di queste proteste verso l'azienda che gestisce la raccolta. Non troviamo scorciatoie, assumiamoci le responsabilità. Misterbianco così sporca non c'è mai stata. Ora veramente lo possiamo dire

che non lo è stata mai cosí da vent'anni a questa parte. Avrete un primato, un primato assoluto. Poi, e chiudo sulla questione della spazzatura, aggiungo che, per quanto riguarda l'introduzione della fascia oraria 20-24, assessore Foti, lei lo sa, si è reso conto che la Dusty ha modificato gli orari di raccolta a proprio piacimento oppure ciò è stato concordato con l'Amministrazione? I cittadini si lamentano che escono la spazzatura negli orari stabiliti dal calendario che avete pubblicizzato, ma già la raccolta è stata effettuata e, quindi, la spazzatura rimane sul marciapiede oppure la devono riportare a casa! Questi disservizi sono causa dei cittadini o sono causa del malfunzionamento di questo fantomatico sistema rivoluzionario? Assessore Tirendi, è stato l'assessore Licciardello che in Commissione, non penso di aver capito male, ha detto che, essendoci lamentati dell'asfalto di via Garibaldi, non sono stati fatti perfetti i lavori. Assessore, io non sarò un addetto ai lavori, però, le assicuro che i tombini sono stati chiusi, occultati totalmente e le grate sono state parzialmente occultate e gliel'ho chiesto diverse volte in Commissione e lei mi ha risposto che, a breve, sarebbero state pulite le grate, perché ci sono le palme che crescono nelle grate e, per fortuna, abbiamo tolto l'asfalto, così diamo libertà di vegetazione a queste palme da vent'anni dentro i tombini. Assessore Licciardello, ma lei, quando risponde, si rende conto di quello che dice? Gli alberi potati che non si potavano da vent'anni, ma se noi abbiamo, come dire, richiamato la vecchia Amministrazione, che c'era Di Guardo che capitozzava, totalmente gli alberi in via Gramsci, come fa a dire che sono vent'anni che non si tagliano gli alberi, ma qui sembriamo che siamo degli stupidi? Ma fatemi capire. Sulla questione delle sterpaglie e dei rami tagliati messi lì a seccare per settimane, se è da vent'anni che si fa questo, voi avete detto che dovevate fare la rivoluzione, perciò, sulle cose che vi convengono, si fa da vent'anni, sulle cose che non vi non vengono, invece, siete rivoluzionari e, quindi, li avete fatti voi. Allora, non funziona in questo modo! Sulla questione cimitero e chiudo. Oltre al fatto che all'assessore Licciardello avevo lamentato da tempo la gestione della parte del cimitero col project financing. I nostri concittadini pagano cifre assurde in base ad accordi che non sono responsabilità di questa Amministrazione comunale, perché bisogna essere onesti, però, dobbiamo dire una cosa, Sindaco, ci siete voi adesso e dovete fare rispettare gli accordi fatti. Noi abbiamo il palazzo Hollywood a un passo, che è il forno crematorio, in cui ci sono pure le piantine nelle aiuole, mentre, appena si supera il muretto, dove ci sono i poveracci dei misterbianchesi che vanno a tumulare i propri morti, c'è una pavimentazione fatta con un cemento a come capita, oggi l'ho visto, non sono addetto ai lavori, mettono appena uno strato di rete elettrosaldata, con un passo di 20 centimetri, con un diametro di 8 millimetri del ferro, senza accavallare neanche i fogli di rete elettrosaldata uno sull'altro, uno strato di cemento di appena 10 centimetri e questa è la pavimentazione che ci ritroviamo colorata rossa nei viali del nostro cimitero. Tutte le cappelle sono, poi, in una condizione di conservazione pessima. Io le chiedo, assessore, a proposito del contratto del project financing. Non è il problema che ora la Ditta proprietaria ci fa la cortesia che, appena, finisce l'ultimo lotto viene a sistemare le cappelle. Assessore, quando questi se ne andranno, tra uno o due anni, io lo dico per lei, fra uno o due anni, quando andranno via, la manutenzione di guesti lotti che abbiamo pagato a caro prezzo, a chi rimane a carico? Dopo questi, che hanno guadagnato fior di quattrini, per un loculo si parla di € 2.000,00 - € 2.500,00 - € 3.000,00, dopo che questi quadagnano fior di quattrini sulle tasche dei nostri concittadini, chi manutenzionerà il Comune? Poi queste cose le manutentiamo e mettiamo soldi nostri, dopo che loro hanno guadagnato, allora noi ci spolpiamo l'osso e loro si mangiano il filetto? Quindi, io vi chiedo di attenzionare questa cosa, io farò accesso agli atti per controllare il contratto, se il contratto non prevede niente, Sindaco, muoviamoci affinché, prima che questi vadano via, possiamo bloccarli alle proprie responsabilità. Non possono venire a far soldi così e poi andarsene via.

Il consigliere Strano: "Buonasera a tutti. Presidente, grazie per la parola. Allora, io ho portato assieme al mio gruppo quatto punti. Sul primo punto che chiedo, premetto che non sono a conoscenza di chi se ne occupa realmente, per cui chiedo all'Amministrazione lumi su guesta storia. Da qualche settimana ci sono gli svincoli per accedere, appunto, nella superstrada sia in entrata che in uscita, ad esempio, in prossimità dell'azienda Euronics, dove c'è il Bingo e quant'altro, oppure all'entrata dalla stradale, quindi, dalla Siracusa Catania, che praticamente è totalmente al buio, per cui, essendo una delle strade, comunque, più trafficate che ci sono all'interno del nostro territorio, mi chiedevo se ne siete a conoscenza, immagino di sì, chi se ne occupa e se c'è già sua stato interpellato qualcuno per risolvere il problema in questione. La seconda interpellanza riguarda le scuole. Dato che sono già terminate le attività scolastiche da qualche settimana e già si ha da parte della Regione la data di inizio del prossimo anno scolastico, che sarà appunto lunedì 19 settembre, mi chiedevo se, in queste settimane, in quest'ultimo mese, perché comunque tra il Ferragosto la festa del Santo Patrono non resta molto tempo, se avete avuto modo di poter verificare lo stato in cui versano le nostre scuole e le nostre classi. A che punto siamo con la revisione dell'impianto di riscaldamento, perché non vorrei arrivare, poi, a dicembre o a novembre, col freddo, che ancora bisogna fare tutti i lavori di ripristino o, comunque di sistemazione degli impianti di riscaldamento e saremo costretti, come sempre, a segnalare la presenza di molti alunni, soprattutto dei più piccoli, all'interno delle classi, con il giubbottino con le relative lamentele delle mamme, che sono costrette a portare loro la copertina o la stufa e quant'altro. Quindi, se state lavorando, in questo, per poter rendere ancora più accoglienti le nostre scuole. L'altra interpellanza, che vi faccio, è sul discorso del manto stradale di via Garibaldi, che ha già fatto il collega Nastasi. Sostanzialmente, nelle settimane scorse, un tratto di via Garibaldi è stato interessato, per diversi giorni, da dei lavori di rifacimento di manto stradale, lavori che hanno suscitato diverse lamentele e diverse perplessità da parte dei concittadini. Mi fa strano sentire l'assessore Tirendi, che non ha sentito tutte queste lamentele. Facebook ne è stata riempita, ne è stata invasa. Dico voi, che siete maestri dei social, dovreste sapere leggere attentamente tutto quello che diceva la gente sui social. C'è una montagna di commenti negativi, di perplessità su questa strada e vorremmo sapere se i lavori sono stati conclusi, se ci sarà una seconda fase di lavori, ma, soprattutto, perché, con riferimento a questi lavori fatti a fine giugno, non è riportato ancora alcun tipo di segnaletica a terra e, quindi, non sono rispettati gli stalli per parcheggiare, non sono rispettati gli stalli dello scarico merce, non sono rispettati gli stalli dei disabili, ma, soprattutto, tutti gli stalli con le strisce blu. Il cittadino, che deve pagare un biglietto per andare a parcheggiare, in questo momento non paga perché non esiste alcuna striscia o, comunque, credo che non paghi e non paghino in molti, perché, comunque, non c'è molta presenza di bigliettini in quella zona lì. Questo è, comunque, un danno economico che il Comune sta subendo, perché, se si fa una multa, la multa va pagata dal Comune, il bigliettino va pagato al Comune ed è, quindi, un danno che si sta facendo alle casse comunali. Quanto tempo servirà ancora per poter rifare nuovamente tutti gli stalli, strisce bianche, strisce blu, scarico merci e soprattutto stallo per disabili, perché quello è ancora più importante. Ricordiamoci sempre di rispettare e tenere sempre avanti i diritti di chi è meno fortunato di noi. La guarta interpellanza che vi facciamo riguarda il fatto che, da anni ormai, Misterbianco centro non gode più della sua guardia medica. Sono anni che se ne parla, tanti abbiamo fatto campagna elettorale su questo discorso della guardia medica e quant'altro. È ovvio che il solo centro di via Li Causi non può far fronte alle richieste di 50.000 abitanti, è normale, non ce la può fare, per cui, soprattutto quello di Misterbianco centro, in via Galileo Galilei, è un punto nevralgico, siamo in prossimità degli svincoli autostradali e riuscirebbe a servire una fetta importante del territorio. Dico, ci sono lavori, si è già parlato con qualcuno in merito a questo? Se sì, di che tempistiche parliamo, avete parlato con qualcuno dell'ASP e, quindi, appunto, dateci eventuali informazioni su tutto questo".

L'assessore Tirendi: "Buonasera consigliere Strano. Allora, per quanto riguarda l'illuminazione sugli ingressi di Misterbianco, sono già stati avviati i lavori, per cui, già da qualche mese addietro, sono stati predisposti gli scavi con la posa dei nuovi cavidotti, ma cosa è successo dalla posa ad oggi? Purtroppo, c'è stato un aumento vertiginoso dei materiali e un difficile reperimento delle materie prime. L'impresa, quindi, rispetto al capitolato di appalto, si è vista aumentare i prezzi esageratamente, ora, poi, negli ultimi periodi c'è stato il decreto aiuti, che ha permesso alle aziende di rimodulare e riaggiornare, attraverso il prezziario della Regione Sicilia, il prezziario 2022, per cui l'impresa ha già ordinato i materiali, guindi, a breve, presumo, entro la fine di agosto, se non prima, dovrebbero essere già completata l'illuminazione perché già tutta la predisposizione è già stata fatta. Per guanto riguarda, invece, la seconda interpellanza, che riguarda le scuole, è stata avviata una manifestazione d'interesse con una ditta, a cui sono stati affidati i lavori di manutenzione straordinaria e ordinaria nelle scuole, per cui c'è stato un primo passaggio per risolvere le criticità impellenti, diciamo, su quasi tutte le scuole, però, da una settimana, purtroppo, l'azienda ha avuto dei dipendenti con il Covid e sono state sospese le attività, comunque la stiamo attenzionando e sono in corso i lavori di manutenzione. Per quanto riguarda le caldaie, la settimana scorsa è stato proprio approvato nel piano triennale un emendamento a tal proposito, per cui già è stata mandata una manifestazione d'interesse in gara, quindi, speriamo che, a fine di agosto, abbiamo già la ditta che dovrà fornire le caldaie, in modo tale che entro il periodo di accensione delle caldaie che tutto sia fornito, installato e collaudato. Per guando riguarda la terza interpellanza su via Garibaldi, allora, innanzitutto, voglio fare una premessa. Il lavoro non è un lavoro che ha gestito il Comune di Misterbianco, ma è un lavoro che è stato gestito dall'assessorato infrastrutture e dal Genio Civile di Catania, su progetto redatto dai tecnici del Comune di Misterbianco, RUP il Genio Civile di Catania. Il lavoro, ancora, non è completato, perché bisogna avere un certificato di regolare esecuzione, come dicevo poc'anzi, e stiamo attendendo qualche giorno perché ancora devono fare sul territorio di Misterbianco qualche altro intervento. Ancora, quindi, non vi è un certificato di regolare esecuzione e neanche sono state contabilizzate da parte dei nostri tecnici i lavori su via Garibaldi. Per quanto riguarda la segnaletica, proprio stamattina ho contattato la ditta che ha l'accordo quadro per la realizzazione, diciamo, della pavimentazione della segnaletica, e mi è stato riferito che, al momento, purtroppo, siccome loro hanno un accordo quadro con la Provincia di Catania, con cui avevano già impegni assunti in precedenza e siamo in prossimità delle ferie della pausa estiva, mi hanno ha rassicurato che giorno 27 agosto inizieranno la segnaletica sul tratto di via Garibaldi, mentre, se riescono prima della pausa estiva, su qualche altro tratto stradale di Misterbianco faranno qualche altro intervento previsto già da tempo. L'ammontare dei lavori che dovevano realizzare sul territorio e di € 1.150.000,00 e via Garibaldi vale circa € 200.000,00, quindi, ancora ne abbiamo lavoro da fare".

Il Sindaco: "Buonasera a tutti i consiglieri di maggioranza e di opposizione. Onoriamo il Consiglio attraverso le interrogazioni e interpellanze, importanti per i consiglieri comunali, ragion per cui siamo rientrati. Abbiamo avuto il piacere di confrontarci ed essere presenti e chiedo scusa qualche volta se sono assente, ma, prevalentemente, negli ultimi appuntamenti sono stato assente per motivi di salute, non certo per mancanza di volontà. E, comunque, lo

dico perché lo dico a me stesso, anche gli assessori, quando il Sindaco non c'è, possono rispondere e sono assolutamente all'altezza del loro ruolo che ricoprono con grande professionalità. Detto questo ringrazio il consigliere Strano, rappresentante del Gruppo MisterbiancoOltre, e lo rassicuro in merito al continuo e costante contatto che noi abbiamo con gli uffici dei lavori pubblici dell'ASP, che sentiamo ogni settimana. Non si fa campagna elettorale sulla sanità, abbiamo fatto una battaglia importante, questo gruppo che ho l'onore di rappresentare, recentemente, ha fatto una grande campagna di sensibilizzazione per la riapertura della Guardia medica, che ha prodotto i suoi frutti in tempi non sospetti e in tempi non sospetti furono accantonati dall'ASP oltre un € 1.500.000,00, che, poi, sono stati rimpinguati e in tempi non sospetti sono stati dati. Per aggiornare il consigliere Strano, è stata fatta la gara per la progettazione esecutiva, che poi è stata assegnata, nei tempi previsti dal Codice degli appalti, ai progettisti, i quali stanno ancora lavorando al progetto esecutivo, manca l'ultimo visto del Genio civile, per cui, finito il progetto esecutivo, si andrà a gara. Ottimisticamente, io credo che la Guardia medica sarà ristabilita per la fine 2023, è inutile prenderci in giro, ma i tempi dei lavori pubblici sono guesti, auspicando che non ci siano ricorsi e controricorsi, perché la legge consente alle ditte che non vincono la gara di fare ricorso legittimo o meno, ma, ottimisticamente, tra la fine 2003 e gli inizi 2024 Misterbianco riavrà questa bella struttura in via Galileo Galilei, che a tutti spiace vedere in abbandono e, soprattutto, preda di atti vandalici. Quindi, rassicuro il gruppo, oggi rappresentato dal consigliere Strano, che questa Amministrazione sente l'ASP una volta a settimana. Posso fare lo screening settimanale dei messaggi che mandiamo per capire a che stadio sono i lavori. Quindi grazie per l'attenzione. Questa è la risposta, penso di averla, diciamo, soddisfatta per quello che ha richiesto".

Il consigliere Strano: Grazie Sindaco per la risposta, grazie assessore Tirendi. Mi fa piacere ascoltare le parole pagate, serie, educate dell'assessore Tirendi in Consiglio comunale, soprattutto, di rispetto nei confronti dei consiglieri tutti, a maggior ragione di quelli di opposizione. Io le ho fatto questa interpellanza anche per un altro motivo, perché quando noi facciamo un post su facebook di denuncia, quando ci sentiamo attaccati, quando ci viene risposto che i consiglieri comunali avranno preso un colpo di sole, con le varie faccine e quant'altro, capiamo benissimo, e stasera ne ho avuto ulteriore conferma, avendo il piacere di conoscerla, che quelle non sono risposte sue, ma risposte che qualcun altro scrive e li posta sui vostri profili personali. Cosí come ci sono anche assessori, che fanno interviste che riportano, appunto, i comunicati, perché si sente, dalle varie registrazioni, che non sono parole dette in quel momento, ma semplicemente parole lette. Per quanto riguarda, invece, il presidio della Guardia medica di via Galileo Galilei, Sindaco grazie. Come diceva poc'anzi la mia collega Percipalle, è compito del Sindaco assicurare la sicurezza e, appunto, la sanità all'interno della nostra comunità. Quindi, grazie comunque per spendersi per noi, per quanto riguarda la riapertura, speriamo presto che questo presidio così importante e storico per la nostra comunità possa essere ripristinato. D'altro canto, fino all'altro ieri, hanno riaperto quello a Camporotondo, quindi, voglio dire, facciamoci sentire, facciamo valere la nostra posizione. Per quanto riguarda la campagna elettorale, questo è un post del 20 maggio 2021, dove c'è lei e altri due consiglieri e qualcun altro, dove, appunto, raccoglievate firme, mentre il 24 ottobre si è votato, era maggio, quindi, non mi parli, Sindaco, per favore, che non è stato un tema di campagna elettorale".

La consigliera Caruso: "Grazie presidente e ringrazio anche i superstiti di questo Consiglio comunale. La mia richiesta sarà molto breve, indirizzata non so magari al Sindaco o alla nostra

assessora e riguarda la mancanza della quota rosa prevista per la Giunta. Infatti, io vorrei citare testualmente solo per non dimenticare, sia l'art. 46, comma 2, del d.lgs. 267 del 2000, che sancisce il rispetto del principio delle pari opportunità, garantendo la presenza di entrambi i sessi nelle Giunte comunali, sua l'art. 1, comma 137, della legge 56 del 2014, in cui si dichiara che, nelle Giunte dei Comuni con popolazione superiore a 3000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40%, ora, facendo comunque il mio in bocca al lupo a entrambi i nuovi assessori che si sono insediati, l'assessore Foti e l'assessore Marino che conosco e stimo già, però, mi chiedo come mai, vista la sostituzione di una assessore donna, non è stato previsto tra gli assessori il mantenimento del 40% delle quote rosa".

Il Sindaco: "Se vuole consigliere, le risponderò per iscritto, però, neanche prima c'era il 40% e, comunque, voglio dire, risponderemo per iscritto tramite anche il Segretario comunale, così le spiego anche la norma aggiornata. Tuttavia, non c'è alcuna preclusione né precondizione rispetto alla presenza delle donne in Giunta, va bene che l'assessora Marina Virgillito fa la battuta che vale per cinque, ma anche nelle Giunte regionali o dei paesi di centrodestra o di centrosinistra, gli assessori donna sono stati anche stati al di sotto del 20%, per cui non è una composizione che possa inficiare particolarmente le determinazioni".

La consigliera Caruso: "Siccome io ho studiato ed ero anche un po' preparata su questa risposta, perché sapevo che, comunque, si dovesse chiarire meglio questo punto, certo, è vero che la presenza delle donne è previsto dal regolamento all'inizio, quando si nominano gli assessori in fase di campagna elettorale prima e, poi, in corso d'opera può essere sostituito una donna da un uomo e la Giunta è regolarmente valida. Non è questo il punto della invalidità della Giunta. Il TAR ha, anche, specificato che il discorso del 40% della guota rosa è in qualche modo superabile nel momento in cui all'interno del territorio comunale non vi siano figure idonee di sesso femminile presenti nella società civile e non mi sembra questo il nostro caso. Il nostro Comune, con 50.000 anime, credo che sia ben corposo di donne che potrebbero fare di questo Comune sicuramente un luogo migliore, per questo mi meraviglio del fatto che nella Giunta regionale o nella Giunta di una Città metropolitana non venga rispettata la quota rosa. Ciò non deve essere un modo per lavarsene le mani, perché se lo fanno gli altri non vuol dire che è giusto. Una società civile dà pari opportunità a uomini e alle donne. Il problema della disuguaglianza non è solo una questione di numeri in Consiglio comunale piuttosto chebanche nell'Amministrazione comunale si debba porre la questione del ruolo della donna. Io mi meraviglio di questa Giunta, mi meraviglio dell'assessore Virgillito, spero che all'interno della Giunta faccia sentire la sua voce, faccia pressioni per avere al più presto la presenza, comunque, di un'altra donna e del rispetto delle quote del 40%. Io non conosco personalmente l'assessora Virgillito, ma so che è una persona battagliera e spero, quindi, in un suo intervento per garantire il rispetto delle quote rosa. Finisco semplicemente, invitando questa Amministrazione, in ogni caso, a non usare le donne per mantenere le quote rosa, perché le donne sono, sicuramente, una risorsa, non uno strumento da utilizzare. Concludo con la frase di Oscar Wilde che dice «date alle donne delle occasioni adequate ed esse saranno capaci di tutto>>".

Il consigliere Marchese: "Due interrogazioni, la prima riguarda la situazione dei rifiuti, mi risponderà l'assessore Foti oppure mi risponderà il Sindaco, per carità. Guardate, è una cosa molto semplice, mi permetto di dire, noi l'abbiamo fatto presente e lo vogliamo far presente al signor Sindaco, perché so Sindaco che lei ascolta le proposte dell'opposizione e, quindi, mi

permetto di dirle intanto grazie, perché con questa nuova ordinanza che ha fatto oggi ci ha ascoltato, ci ha ascoltato perché noi avevamo alcune proposte e lei è tornato indietro rispetto alla sua riforma del 1° aprile e ci ha ascoltato, perché se 1° aprile lei dice una cosa e, oggi, con un'ordinanza, cambia tutto e accetta una delle nostre idee, noi le diciamo grazie, è una nostra vittoria, un contributo che stiamo riuscendo a dare a questa comunità e ci auguriamo che la proposta del giro unico per le utenze domestiche e non domestiche sia una proposta costruttiva che possa essere d'aiuto. Così come, signor Sindaco, la proposta dei due tipi di rifiuti da andare a utilizzare è un'altra proposta che vediamo all'interno della sua ordinanza, che è stata accettata ed è una cosa che le dico ci fa molto piacere, allora le voglio dire che abbiamo altre proposte in maniera tale che lei possa con tranquillità valutarle. Le faccio questo semplice ragionamento e lo voglio fare sull'indifferenziato residuo secco, in maniera tale che siamo chiari. Noi abbiamo da gara cinque compattatori, ogni compattatore, se si parla di indifferenziato residuo secco, riesce a raccogliere dalle 10 alle 11 tonnellate, sono dati oggettivi che ci sono stati dichiarati, tra l'altro, anche dal direttore della Dusty. A proposito, si parla di un documento con soluzioni migliorative, che avevo chiesto all'assessore Foti, l'assessore non ce l'ha voluto portare in Commissione, se, signor Sindaco, ce lo fa avere lei, ci farebbe cosa gradita, visto che sarebbe giusto inutile fare gli accessi agli atti per poterlo quardare. Dicevo ogni compattatore raccoglie 10-11 tonnellate di residuale secco. Noi abbiamo, cinque soli compattatori da gara in questa fase, ok, quello che succede è semplicissimo. Prima, avevamo il paese diviso in due zone, come tutte le grandi città d'Italia, non di Sicilia, che sono divise in zone, perché laddove c'è un ampio territorio, un'ampia popolazione, ci si divide le zone per ottimizzare i mezzi, scelta fatta a Misterbianco dall'Amministrazione Caruso e Di Guardo, quindi, centrosinistra e centrodestra, noi martedì raccoglievamo l'allora indifferenziato 30-35 tonnellate in una zona e il mercoledì in un'altra zona raccoglievamo l'indifferenziato 30-35 tonnellate bastano, sono dati oggettivi, per cui tre compattatori bastavano il martedì, tre mercoledì e altri due andavano per gli altri tipi di rifiuti o frazioni presenti. Che succede con la sua riforma? Lei sceglie, primo in Sicilia, con grande vanto, enfasi e quant'altro e su questa cosa non torneremo indietro, di fare il residuale secco, indifferenziato una volta ogni 15 giorni, succede che noi ci troviamo dati sempre forniti dalla Dusty, oggettivi e confermati dall'arch. Lo Presti, tanto per essere chiari, con 70-80 tonnellate, e dobbiamo eliminare, ovviamente con gli eventuali abbandoni in più delle micro discariche, 70-80 tonnellate di indifferenziato ogni 15 giorni. Compito delle elementari mi scusi, ma se noi abbiamo cinque compattatori e ogni compattatore raccoglie 10-11 tonnellate, se abbanchiamo 70-80 tonnellate, quanti compattatori serviranno a Misterbianco? Sette, non è difficile, li abbiamo sette compattatori? No, siccome ne abbiamo solo cinque, quello che resta è per strada, questo è il problema. Allora due sono le strade o torniamo ai settori come era prima oppure lei paga compattatori in più. È inutile che ci prendiamo in giro o è l'una o è l'altro. Semplicissime le nostre proposte per non spendere soldi e per non dare soldi in più all'azienda, che già ne prende parecchi. La prima, torniamo a settori come era prima, facciamone 2, 3, 4, ottimizziamo i mezzi e da li ragioniamo insieme, basta niente di più, niente di meno. I dati sono stati controllati, sono oggettivi e problemi, non ce n'è. Le proposte che facciamo a questo punto che abbiamo evidenziato sono semplicissime. Una è questa qua che le ho detto, la seconda l'ha accolta, quella di raccogliere i due tipi di rifiuti, la terza l'ha accolta, quella del calendario unico, la quarta è quella di fornire ai cittadini contenitori per i rifiuti, francamente questa gara, non so se l'abbiamo fatta a livello europeo, perché ancora non riescono ad arrivare questi mastelli, non so cosa è successo. Sindaco, occorre, in particolare, fornire dei kit speciali per i condomini, perché i condomini hanno delle esigenze diverse da quelle dei cittadini e, quindi, è giusto pensare a una soluzione diversa, che non può essere

quella che lei va a parlare con ogni condominio, non funziona così, funziona con delle regole chiare e, poi, dopo, si va anche a discutere a parlare, non è un problema, ma, intanto, occorre la soluzione, il mezzo, lo strumento. Cinque, se proprio lei vuole spendere soldi che ne ha tanti, aumentiamo le unità per lo spazzamento, visto che la pulizia e il decoro non funziona. Infine, signor Sindaco, facciamo queste benedette multe agli sporcaccioni, non con le telecamere che funzionano solo sui social e quant'altro, ovviamente quando lei li mette in funzione, ma noi chiediamo che le multe ci siano e siano salate, perché le multe per reati ambientali, cioè il controllo dei sacchi, da aprile ad oggi, sono solo 20, insomma, di che stiamo parlando? L'assessore Barresi al Comune di Catania ha parlato di 1.000 multe in una settimana, con la videosorveglianza sono diventati bravissimi a Catania e noi siamo asini? Usiamo le 99 telecamere, sono d'accordo con lei, ma facciamo le multe e cerchiamo di capire quello che si riesce a fare. Questa è la proposta che io mi permetto di fare. Problema orario, signor Sindaco, non si sta capendo più niente. Poco fa, alle ore 23:15, mi hanno mandato la foto dell'ennesimo camion della Dusty che cammina in giro a raccogliere i rifiuti, una volta passa alle 23:01 una volta a mezzanotte, una volta all'una, altra volta alle due, ma i cittadini lo devono sapere quando li devono mettere fuori questi rifiuti, non si sta capendo più nulla. Allo stesso tempo, la invito a ragionare sull'indifferenziato una volta ogni settimana e non è un caso che lei faccia questa scelta, perché nella sua ordinanza ad agosto sceglie di metterlo tre volte, non due volte al mese, perché si rende conto delle difficoltà che ci sono ad agosto. Ma, signor Sindaco, noi non dobbiamo procedere a situazioni temporanee, non dobbiamo pensare a fare un ragionamento, signor Sindaco, io mi permetto di essere chiaro, io credo che forse si è confuso un po' sulle addizioni già ad aprile, gliel'ho spiegato prima, alle elementari ce l'avrebbero fatta, forse non so perché lei o qualcun altro avete sbagliato questi conticini, veramente complicati e lo capisco. Ora, perché mi permetto di dire questo, perché noi abbiamo delle spese immense sui rifiuti, spese che continuano, perché lei è costretto per colpe non sue, che dipendono dalla mancanza di un Piano regionale e, quindi, colpa di un Presidente e degli assessori regionali che non sanno fare il proprio lavoro se non farsi selfie, ovviamente alla vigilia di queste elezioni non faranno un Piano regionale dei rifiuti e noi ci ritroviamo con lei che deve fare le ordinanze di necessità, ex art. 191 del TUA, per cui noi, dovete sapere, che abbiamo una zona di trasferenza dei rifiuti, già fatta dai Commissari precedentemente, che si trova, ovviamente, dove abbiamo il depuratore in contrada Cuba, dove temporaneamente, per evitare di avere troppi rifiuti in giro, li prendiamo e li mettiamo lì, senonché noi paghiamo la Dusty la prima volta per prendere quei rifiuti e portarli in contrada Cuba e la seconda volta dobbiamo ripagare la Dusty per prendere col granchio, affittarlo e quant'altro, tutta questa roba per riportarla e sono 25/30.000 euro a botta e non è che ci sono dubbi da guesto punto di vista. Ora capisco che la preoccupazione è importante, ma quello che noi vogliamo sapere è Lei cosa farà? le farà queste penali? queste messe in mora alla Dusty? oppure incominciamo a dargli i soldi a non finire? Visto che questi compattatori non li abbiamo, oppure, con un po' di buonsenso, ragioniamo, scegliamo un'altra situazione, scegliamo un sistema a settori, noi, come sempre, siamo a disposizione, ragioniamo per quello che sia possibile fare. La seconda domanda è una domanda secca, riguarda lei, io le chiedo se lei, come Sindaco, la sua Amministrazione o suoi Consiglieri siete favorevoli ad aumentare la TARI ai cittadini".

L'assessore Foti: "Grazie presidente. Intanto voglio chiarire un punto, diciamo un malinteso che c'è stato poco fa, per fortuna questo Consiglio comunale è in diretta streaming e si può riascoltare la registrazione quando vogliamo. Io non mi sono mai permesso di offendere i cittadini e di dire che sono degli incivili, ho detto che, purtroppo, c'è una parte di cittadini, una bassa percentuale per fortuna, che si comporta in maniera incivile, perché ovviamente gli

abbandoni e i rifiuti nelle micro-discariche da qualcuno vengono buttati. Per quanto riguarda il discorso della mancanza di dialogo fra l'assessore e il Sindaco o l'Amministrazione in generale, probabilmente qualcuno era abituato in questo modo, addirittura una volta si utilizzavano le stanze chiuse al secondo piano, oggi c'è la massima trasparenza e le porte sono sempre aperte. Qualsiasi consigliere di maggioranza e anche opposizione possono andare, salire nella stanza del Sindaco e, quindi, il dialogo è a 360 gradi fra me e il Sindaco e vi posso garantire che ho messaggi del Sindaco alle 02 o alle 03 di notte. Quindi, il confronto c'è stato, la concertazione c'è stata e non c'è stato alcun malinteso o discorsi diversi rispetto alla dichiarazione che ho fatto io, perché io quando dico, non si torna indietro, è sul fatto quindicinale così come ha chiesto adesso il consigliere Marchese. Su questo discorso non si torna indietro, perché tra secco residuale ed indifferenziata per noi la differenza è sostanziale, perché quando è stato concertato questo nuovo piano, si pensava, e si pensa tuttora, di dover migliorare questo tipo di raccolta di rifiuti. Dobbiamo convincere i cittadini che si fa il secco residuale, non l'indifferenziata, perché i costi di conferimento sono completamente diversi. Oggi conferire l'indifferenziato ci costa € 240,00 a tonnellata. Da notizie della SRR, se, per cause non nostre, si dovessero chiudere le discariche, per poter conferire i rifiuti fuori dalla Regione, si arriverebbe anche € 365,00 a tonnellata. Ma il problema sa qual è, consigliere Marchese, che questa Amministrazione, che ha varato un piano così sbagliato, dal 1º aprile ad adesso, ha superato costantemente tutti i mesi, il 70% della differenziata e da gennaio ad oggi non è mai sceso al di sotto del 65%, mentre, invece, se noi andiamo ad analizzare gli ultimi 18 mesi della vecchia Amministrazione, e non mi riferisco all'Amministrazione commissariale, non c'è stato un mese che si sia arrivati al 65% di differenziata, un mese su 18 mesi, gli ultimi 18 mesi non c'è stato e parlo con i dati alla mano che si possono andare a verificare e all'epoca si utilizzava quel metodo di raccogliere tutto e conferire in discarica, in quanto costava € 107,00 a tonnellata, voglio dire, molto di meno di oggi. L'Amministrazione ha fatto una scelta diversa, noi siamo oggi al 70% di differenziata e vogliamo aumentare la percentuale per diventare un Comune virtuoso e i Comuni virtuosi ad oggi vanno a scaricare ad Enna ad un costo nettamente più basso rispetto a quello che noi paghiamo attualmente, quindi, voglio dire, è sostanziale la differenza fra quello che pensa l'opposizione che vogliamo fare e quello che noi vogliamo fare e cercheremo di realizzare. Per quanto riguarda il comunicato, da che mondo è mondo, qualsiasi comunicato stampa è frutto di un ragionamento su qualsiasi tipo di argomento, che può essere sportivo o politico. Quando si fa un comunicato stampa si ragiona e, poi, si fa il comunicato stampa, se no sarebbe un'intervista oppure un dialogo a due. Intanto, mi dispiace dare un colpo al cuore a chi ritiene che l'amministrazione abbia deciso di fare l'allineamento dei calendari, perché c'è stato un suggerimento dell'opposizione, che è giusto, ma è giusto e noi ne diamo atto che è giusto, ma è una decisione già era presa da prima, perché diciamo che questo allineamento dei calendari fa parte della proposta presentata alla Dust già il 6 giugno scorso, quindi voglio dire, stiamo parlando di un ragionamento che noi già facciamo a partire dal 7 giugno su questa proposta fatta dalla Dusty. Noi abbiamo deciso di allineare i calendari perché riteniamo che è una miglioria, non è un tornare indietro, quindi il Sindaco non si è smentito affatto, perché ritiene di continuare sulla decisione di fare il secco residuale, il secco residuale ogni 15 giorni, perché per noi è una cosa diversa dall'indifferenziata, mentre voi continuate a confondere i cittadini paragonando sempre l'indifferenziato al secco residuale. Probabilmente fa comodo questo ragionamento a chi fa comodo vedere i rifiuti per strada, però, vi devo dare una brutta notizia, perché, probabilmente, in un futuro prossimo, riusciremo ad eliminare questo vostro piacere e ne dovete trovare altri, mi dispiace".

Il consigliere Marchese: "Io ringrazio l'assessore Foti per i tentativi di risposta che mi ha

dato, però, ho notato che, nel suo intervento, si parlava di punti di vista differenti, no, cioè se i cittadini vedono i rifiuti è un punto di vista. Io sono certo che sia un problema dovuto agli occhiali, è un problema dovuto all'età, questa cosa la dobbiamo risolvere, serve un oculista e di consequenza, da questo punto di vista, perché conosco la sua buona fede, sono sicuro che non ci siano problemi. Chiederemo in sede di PEF quant'è il costo per tonnellata in maniera tale che lei lo sappia e su questo non ci sono problemi, perché il PEF è modificato, perché prima era € 240,00 prima, adesso è di più ed è calcolato anche a € 380,00, perché c'è una stima prudenziale da parte dei nostri tecnici e, come sempre, assessore, notiamo la sua estrema competenza su quanto costano i rifiuti in tonnellate ed anche il Sindaco glielo sta dicendo. Indipendentemente da questo, io quello che chiedo all'Amministrazione, è una cosa semplicissima, è una cosa che chiedono i cittadini, per favore, finiamola di ragionare con la casacca politica. Se dobbiamo ragionare con la casacca politica sui rifiuti, non andiamo avanti. I rifiuti sono un problema di tutti. Io abito in questo paese, se il paese è sporco, è un problema mio, se volete continuare a essere ciechi e sordi, avanti non si va. Noi le proposte siamo qui a farle, non abbiamo problemi, le abbiamo avanzate, le abbiamo detto ne faremo altre, signor Sindaco, e ci confronteremo assessore, anche, sulla modifica del contratto dell'ARA, che è fondamentale per un ragionamento futuro. Però, vogliamo capire questo, lo chiedo a lei, signor Sindaco, se siamo passati dal «non ci piace la Dusty, mettiamo in mora la Dusty e facciamo le penali» a «diamo i soldi alla Dusty per quello che accadrà», sinceramente incomincio a preoccuparmi".

Il presidente del Consiglio comunale, conclusa la fase delle interrogazioni ed interpellanze, alle ore 00:45 di giorno 28/07/2022, chiude i lavori consiliari, rinviandoli a data da destinarsi.

La presente deliberazione diventa esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n 44/91,decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE dott. Giuseppe Piana Il Consigliere Anziano Percipalle Giusi Letizia PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Ceglie Lorenzo